

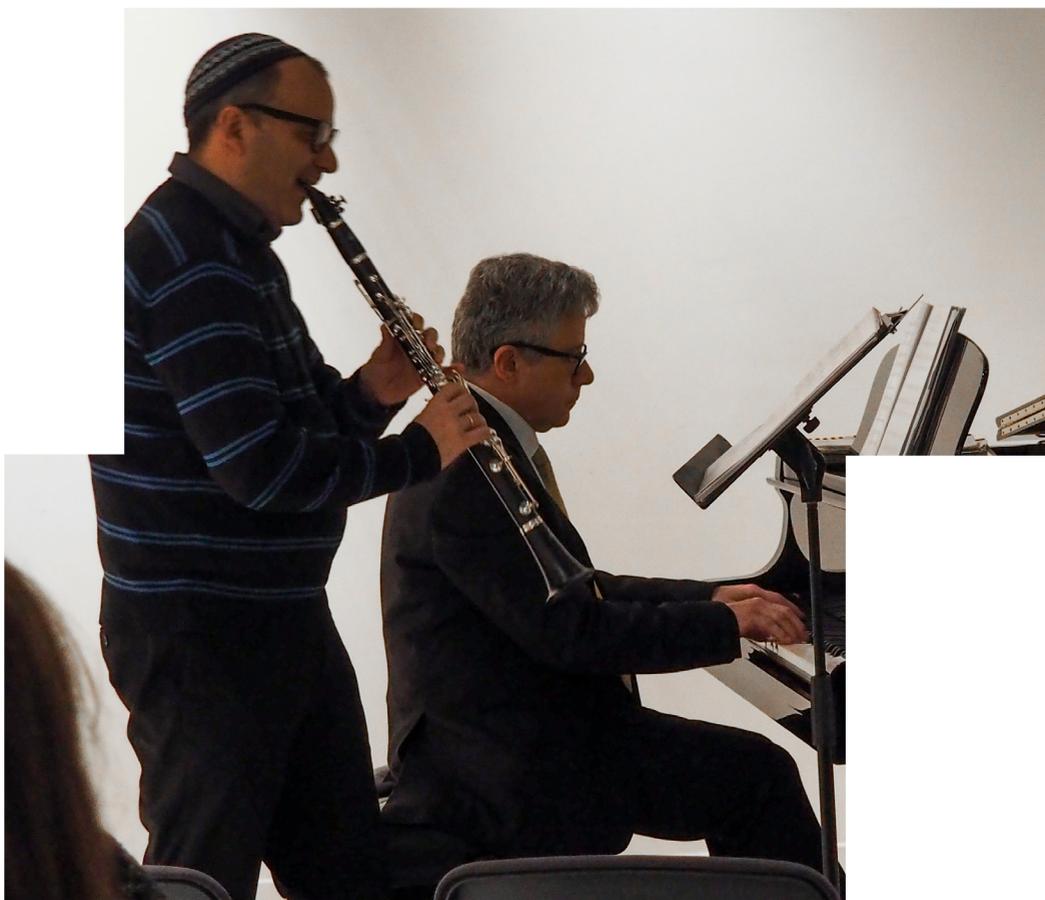
Palazzo Pitti

Sala Bianca

G LE GALLERIE
DEGLI UFFIZI

MUSICA CLASSICA EBRAICA ITALIANA PER CLARINETTO E PIANOFORTE

Palazzo Pitti, Sala Bianca, domenica 10 dicembre 2023, ore 19



Davide Casali — clarinetto
Pierpaolo Levi — pianoforte

MUSICA CLASSICA EBRAICA ITALIANA PER CLARINETTO E PIANOFORTE

Palazzo Pitti, Sala Bianca, domenica 10 dicembre 2023, ore 19

La musica classica ebraica italiana ha un ruolo molto importante nel panorama musicale internazionale, purtroppo per via delle leggi razziste molta di questa musica non fu mai eseguita né allora né mai. Il duo nasce proprio con l'intento di far rinascere questa bellissima musica facendo riscoprire questi compositori così poco eseguiti.

Compositori quali **Leone Sinigaglia**, **Emilio Russi**, **Alberto Gentili**, **Aldo Finzi**, **Mario Castelnuovo Tedesco** saranno i protagonisti di questo concerto.

Il duo è composto da **Davide Casali** clarinetista, direttore d'orchestra e direttore artistico del Festival "Viktor Ullmann", e da **Pierpaolo Levi**, pianista di caratura internazionale ed esperto della musica "Degenerata" e "Concentrazionaria".

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Leone Sinigaglia (1868-1944)

12 Variazioni su un tema di Franz Schubert op. 19

Aldo Finzi (1897-1945)

Toccata per pianoforte

Emilio Russi

Pezzi per pianoforte

Renzo Massarani (1898-1975)

Preludio per clarinetto e pianoforte

Mario Castelnuovo Tedesco (1895-1968)

" Epigrafe " per la tomba di Madonna Ilaria del Carretto, scolpita da Jacopo della Quercia, che è in Lucca

Alberto Gentili (1873-1954)

Serenatella per clarinetto e pianoforte

DAVIDE CASALI

Davide Casali è nato a Trieste nel 1970. Ha ottenuto il diploma in clarinetto presso il Conservatorio Tartini di Trieste, dove ha studiato anche composizione, chitarra classica e flauto dolce. Ha intrapreso quindi lo studio della direzione d'orchestra con il maestro Francesco Mander, proseguendolo all'European Conducting Academy, sotto la guida dei maestri Romolo Gessi e Wilfried Tachezi. Si occupa principalmente di musica classica, contemporanea ed etnica e, soprattutto, di musica e cultura ebraica. Nel 1990 ha fondato l'orchestra Abimà, con la quale svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato dirigere in tutta Italia, privilegiando opere contemporanee o brani di rara esecuzione. Nel 1998 ha diretto l'operetta Yddish "La Maga", rappresentata a Trieste in prima assoluta per l'Italia, nella stagione concertistica dell'Associazione Internazionale dell'Operetta, con la regia di Giulio Ciabatti. Nello stesso anno ha composto e diretto l'opera lirica "Perché proprio noi?" dedicata alla Shoah, commissionata dal Comune di Trieste; nel 1999 ha composto e diretto la "Cantica dei fumi blindati" su testo di Pierpaolo Zurlo, andata in scena a Treviso e in seguito pubblicata in Cd. Nel 1999 ha diretto in prima assoluta per l'Italia la "Missa Solemnis in Do maggiore" di Leopold Mozart, anch'essa pubblicata in Cd come prima registrazione italiana. Successivamente ha diretto la "Passione di Nostro Signore Gesù Cristo" di Antonio Salieri e la prima esecuzione in versione moderna della "Missa sub sancto titulo Sancti Francisci" di Michael Haydn. Nel 2000 ha diretto l'opera "Brundibar" di Hans Kràsa, che tra il 1942 e il 1944 venne eseguita per ben 55 volte nel campo di concentramento nazista di Terezin. Ha diretto inoltre l'orchestra sinfonica "Arturo Toscanini" di Parma in un progetto dedicato ai compositori ebrei, morti nei campi di concentramento. È stato recentemente invitato negli Stati Uniti ed in Germania per il suo lavoro di ricerca e di esecuzione della musica ebraica. Nel 2012 ha diretto l'opera "Der Kaiser von Atlantis" di Viktor Ullmann, eseguita per la prima volta all'interno di un campo di concentramento e di sterminio, a Trieste presso la Risiera di San Sabba. Nel 2014 ha diretto al Teatro Malibran di Venezia un concerto dedicato alla Giornata della Memoria in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia. Dal 2014 è direttore artistico del Festival Viktor Ullmann, nell'ambito del quale ha diretto numerose opere in prima esecuzione assoluta. Nel 2016 ha diretto, con successo, l'Orchestra San Marco di Pordenone e l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Radio Tre Suite ha trasmesso più volte concerti da lui diretti, mentre il programma Rai "Sorgente di Vita" ha realizzato uno speciale televisivo sulla sua direzione di "Der Kaiser von Atlantis". Nel 2017 ha diretto l'opera "Brundibar" con l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste mentre nel 2018 ha suonato negli Stati Uniti a Detroit e Chicago per la giornata della Memoria 2017 e ha diretto varie orchestre. Nel 2019 ha diretto l'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste nella giornata della Memoria.

PIERO LEVI

Pierpaolo Levi si è diplomato al Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano e all'Accademia Filarmonica di Bologna sotto la guida della professoressa Nives Caetani Buzzai e si è perfezionato con i maestri Caporali, Marzorati e Montanari e Cziffra. Ha inciso dal vivo alcuni CD per l'etichetta MCPS in Inghilterra. Chiamato molto spesso a Parigi e Londra, ha eseguito per tre volte l'integrale delle Rapsodie Ungheresi di Liszt; questo stesso programma è stato registrato dalla RAI. In Polonia, a Varsavia e a Zelazola Wola ha eseguito i 24 Studi di Chopin. È regolarmente invitato da istituzioni musicali quale membro di giuria di concorsi pianistici nazionali e internazionali e collabora con una prestigiosa scuola pianistica di Bangkok, "Nat Studio". Nel giugno del 2006 ha eseguito in prima assoluta alla Risiera di San Sabba a Trieste unico campo di sterminio in Italia, musiche di autori ebrei composte nei lager nazisti; questo stesso programma è stato ripreso per il Giorno della Memoria nel 2007 in un Convegno organizzato dall'Università della Calabria, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Nel 2015 ha eseguito in due serate l'integrale delle Sonate di Viktor Ullmann.

G